

RAPPORTO

della Commissione della Gestione sul messaggio 20 luglio 1962
concernente lo stanziamento di un credito
destinato a completare il sedime già a disposizione per la costruzione
della nuova scuola cantonale di commercio a Bellinzona

(del 5 settembre 1962)

Già nel messaggio del 26 agosto 1960, concernente lo stanziamento dei crediti destinati all'acquisto di terreno e alla organizzazione di un bando di concorso per la costruzione della nuova Scuola cantonale di commercio, messaggio che è stato approvato, su proposta della Commissione della Gestione, a voto unanime da codesto Gran Consiglio, l'arch. Camenzind, che presentò, per incarico del Dipartimento della pubblica educazione, uno studio sul problema, suggeriva che la zona sulla quale dovrà sorgere l'edificio scolastico fosse completata con l'acquisto anche del mappale 4025 di proprietà privata e precisamente del sig. dr. Luciano Pico. In questo modo, si legge in detto messaggio, sarà scelta una sede idonea alla nuova Scuola di commercio. Dello stesso parere è stato il collegio dei periti incaricati di fissare le norme per il bando di concorso, i quali hanno espresso l'opinione che il terreno messo a disposizione con il mappale del Comune di Bellinzona n. 1096, fosse insufficiente per una razionale soluzione del problema.

Il 18 agosto 1961 il Consiglio di Stato rendeva edotta la Commissione della Gestione di questa situazione. Nella seduta del 4 settembre 1961 infatti questa Commissione ritenne che il Consiglio di Stato dovesse assicurarsi la facoltà di esercitare il diritto di compera di questo mappale.

Questa Commissione conferma la propria decisione espressa in quella seduta, e vi propone, a voto unanime, di accogliere le proposte del Consiglio di Stato nel senso di concedere un credito di Fr. 140.000,— destinato all'acquisto di metri quadrati 1.212 da staccare dal mappale n. 4025 nel Comune di Bellinzona. Si osserva che il diritto di compera stipulato fra il venditore e lo Stato scade il 25 del corrente mese. Urge quindi una definitiva decisione di codesto Gran Consiglio onde siano perfezionati i relativi atti.

Sia consentito infine di rilevare alla vostra Commissione, come dal messaggio in esame risulti che la procedura per la organizzazione del bando di concorso ha preso parecchio tempo e che la scadenza per la consegna dei progetti scadeva alla fine dello scorso mese. Il Consiglio di Stato avverte perciò nel suo messaggio, che non ha la possibilità di presentare tempestivamente la richiesta del credito complessivo per quest'opera.

La Commissione della Gestione si permette raccomandare di evitare, nel limite del possibile, altri ritardi nell'esecuzione dell'opera. Anzitutto perchè più si aspetta, fatalmente il costo dell'opera subirà notevoli aumenti. Poi per le seguenti altre considerazioni :

- a) Già nel messaggio del 26 agosto 1960 — alludendo a un rapporto del direttore Mordasini — si parla di numero delle aule insufficiente e di sede non decorosa. La situazione oggi, due anni dopo, si è ulteriormente aggravata. La popolazione scolastica è in continuo aumento. La prima commercio ha due sezioni, poichè da Bellinzona e dintorni giungono anche gli allievi che poi passeranno alla prima amministrazione. La II l'anno scorso contava 38 allievi. Non si deve dimenticare che :

- b) i tre corsi dell'avviamento commerciale sono insediati in tre « locali » seminterrati;
- c) i corsi serali per apprendisti di commercio sono tutti sdoppiati, anzi l'anno scorso il primo corso fu diviso in tre sezioni. Probabilmente fra due anni i tre corsi saranno divisi ognuno in tre sezioni: totale 9 corsi, senza contare i due corsi — oggi già molto frequentati e al limite dello sdoppiamento — dei venditori e delle venditrici;
- d) il Ginnasio di Bellinzona è quest'anno al limite della capienza. Con l'inizio di questo anno scolastico tutte le aule sono occupate. La nuova sede della S.C.C. è stata studiata anche nel senso che in essa potrebbe essere accolta qualche quinta ginnasio. La cosa è fattibile e non presenta inconvenienti se gli allievi possono spostarsi da una sede all'altra semplicemente attraversando la strada.

Nè si dimentichi che lo Stato dovrà risolvere anche il problema dell'archivio collocato oggi provvisoriamente nella vecchia caserma. Il vecchio stabile della Scuola cantonale di commercio è adatto ad accoglierlo. Sembra inoltre che sia desiderio del prof. Bertola, ispettore delle scuole professionali, di affidare allo Stato le scuole degli apprendisti di commercio, le quali dovrebbero diventare diurne. La cosa è fattibile solo se lo Stato può disporre di aule libere anche durante il giorno. Per il momento, nella sede della S.C.C. la cosa non entra in discussione — le aule sempre occupate il mattino e quasi tutte occupate il pomeriggio fino alle 5.

Queste, ripetiamo, alcune delle ragioni che devono convincere che la costruzione della nuova Scuola cantonale di commercio riveste carattere d'urgenza.

Concludendo, la Commissione vi propone di dare la vostra adesione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Per la Commissione della Gestione :

A. Boffa, relatore

Agostoni — Bernasconi B. — Borella A. — Bottani — Caroni — Coppi — Generali — Guscelli — Pelli — Rossi-Bertoni — Verda — Visani

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito di Fr. 140.000.—
per l'acquisto di mq. 1,212 del mappale n. 4025
del Comune di Bellinzona

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 20 luglio 1962 n. 1073 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' stanziato un credito di Fr. 140.000,— destinato all'acquisto di mq. 1.212 da staccare dal mappale n. 4025 del Comune di Bellinzona di proprietà del Dr. Luciano Pico.

Art. 2. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.